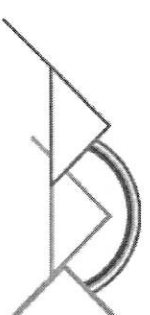


Comune di Cascina



AREA DI SUPERAMENTO "Comprensorio  
del cuoio di Santa Croce sull'Arno"

## AVVISO ALLA CITTADINANZA

### EMISSIONI MATERIALE PARTICOLATO FINE PM10 IDENTIFICAZIONE DEL COMUNE DI CASCINA TRA I "COMUNI CRITICI"

#### IL SINDACO INFORMA

A seguito dell'approvazione della Delibera della Giunta Regionale n.1182 del 09-12-2015 " nuova identificazione delle aree di superamento, dei Comuni soggetti all'elaborazione ed approvazione dei Pac e delle situazioni a rischio di superamento, ai sensi della L.R.T 9/2010. Revoca DGR 1025/2010,DGR 22/2011" il Comune di Cascina è stato inserito nell'Area di superamento del Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno.

In quest'area il superamento è relativo alla stazione di fondo PI-Santa Croce Coop che ha registrato nel quinquennio 2010-2015 i seguenti superamenti della soglia media giornaliera di 50 microgrammi/mc per il PM10:

- nell'anno 2011 n° 44 superamenti rispetto ai 35 consentiti;
- un numero di superamenti vicino al limite di legge negli altri anni;
- n. 39 superamenti nell'anno 2015.

La DGRT 1182/2015 prevede che i Comuni individuati tra quelli "critici" debbano predisporre il proprio Piano di Azione Comunale sia per gli interventi contingibili sia per gli interventi di tipo strutturale.

Con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 814 del 01/08/2016 adottata ai sensi dell'art. 13, comma 3 ter, della L.R. 9/2010, la Regione ha fissato i criteri per l'attivazione degli interventi contingibili, basati sull'utilizzo di uno specifico indice di criticità (che può assumere alternativamente valore 1 o 2) calcolato in riferimento al periodo critico che va dal 1° novembre di un anno al 31 marzo dell'anno successivo e tenendo conto anche delle previsioni delle condizioni meteo, ai fini di una migliore individuazione delle situazioni di rischio di superamento del valore limite di PM10 (35 superamenti annui della soglia media giornaliera di 50 microgrammi/mc).

La Regione, anche in riferimento ai nuovi criteri di attivazione degli interventi contingibili, richiede in particolare ai Comuni interessati:

- di informare la cittadinanza sull'identificazione del Comune come "critico" per quanto riguarda la qualità dell'aria relativamente al particolato fine PM10;
- quando l'indice di criticità assume valore 1:
  - di invitare la cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato quali: limitare l'accensione di fuochi liberi all'aperto, limitare l'uso di legna in caminetti aperti e stufe tradizionali, e limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas);
  - quando l'indice di criticità assume valore 2:
    - di prevedere delle azioni contingibili, in seguito alla comunicazione da parte di ARPAT del raggiungimento nell'area di superamento del livello di criticità 2, individuate dal Comune di Cascina e consistenti:
      - nel divieto tramite ordinanza sindacale dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro per 5 giorni;
      - nel divieto alla cittadinanza a non utilizzare legna in caminetti aperti a meno che questi non siano l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione per 5 giorni;
      - nella riduzione del periodo giornaliero di funzionamento degli impianti di riscaldamento, a cura del proprietario, dell'amministratore di condominio o del terzo responsabile dell'impianto termico, che potranno rimanere in funzione al massimo per 10 (dieci) ore giornaliere, con esclusione degli impianti installati negli edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura o assimilabili, ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, e ad asili o scuole e fatte comunque salve le ulteriori esclusioni previste per legge;
      - nella riduzione della temperatura dell'aria negli ambienti a 19° C per gli edifici non rientranti nella categoria E.8 di cui al D.P.R. n. 412/1993 e a 17° C per gli edifici rientranti nella categoria E.8 (Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili) dello stesso decreto, con esclusione degli impianti installati negli edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura o assimilabili, ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, e ad asili o scuole e fatte comunque salve le ulteriori esclusioni previste per legge;

I Comuni facenti parte dell'area di superamento denominata "Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno" hanno provveduto ad approvare - nei termini previsti di 180 giorni dalla pubblicazione della DGRT 1182/2015 - un PAC unico a livello di area di superamento (per il Comune di Cascina D.G.C. n°133/2016), contenente anche gli interventi contingibili per la riduzione delle emissioni in atmosfera degli inquinanti ed in particolare del materiale particolato fine PM10, individuati secondo i suddetti nuovi criteri basati sull'utilizzo dell'indice di criticità di cui alla DGRT n. 814/2016, come da D.G.C. del Comune di Cascina n°133 del 19.07.2016.

#### INVITA TUTTA LA CITTADINANZA

dal 1° novembre 2018, "inizio periodo critico inquinamento da PM10", fino al 31 marzo 2019, a seguire comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato fine PM10 ed in particolare:

- limitare il più possibile l'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro;
- limitare l'utilizzo di legna in caminetti/stufe a meno che questa non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione;
- ridurre il periodo di funzionamento degli impianti di riscaldamento a 10 ore giornaliere, e la temperatura dell'aria negli ambienti a 19° per gli edifici non rientranti nella categoria E.8 di cui al D.P.R. n. 412/1993 e a 17° C per gli edifici rientranti nella categoria E.8 con esclusione degli impianti installati negli edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura o assimilabili, ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, e ad asili o scuole ;
- a limitare l'utilizzo dei mezzi privati di trasporto per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (automezzi elettrici o a gas).

Cascina, 29 Ottobre 2018

Il Sindaco

Susanna Ceccardi